L'ANATOMIA DELLE METROPOLI

l'innovativa prospettiva spaziale



FRANCESCO FISCARDI

Testo critico a cura del **Prof. Domenico Raio**
Traduzioni del testo in inglese e tedesco
a cura del **Prof. Domenico Raio**

Traduzioni del testo in francese
a cura del **Prof. Davide Ametrano**

Foto e Grafica a cura di **Carmine Fusco**

Mini documentario a cura di **Dario Assisi**

Info e contatti: www.francescofiscardi.it
info@francescofiscardi.it

INDICE:

1. Saggio critico

2. AFRICA:
   - Abidjan;
   - Città del Capo;
   - Cotonou;
   - Dakar;
   - Tunisi.

3. AMERICA:
   - Brasilia;
   - Cancún;
   - Montevideo;
   - New York City;
   - Toronto.

4. ASIA:
   - Hong Kong;
   - Istanbul;
   - Manila;
   - Riyad;
   - Tokyo.

5. EUROPA:
   - Berlino;
   - Londra;
   - Parigi;
   - Stoccolma;
   - Venezia.

6. OCEANIA:
   - Auckland;
   - Numea;
   - Sydney;
   - Tarawa;
   - Vanuatu.

7. Biografia

L'anatomia delle metropoli:

l'innovativa prospettiva spaziale di Francesco Fiscardi

Con la nuova collezione *L'anatomia delle metropoli* Francesco Fiscardi porta a termine una sapiente operazione storico-artistica riproponendo la prospettiva dall'alto, che ha il suo precedente cronologico nelle vedute a volo di uccello di quattrocentesca memoria, ma adeguando la raffigurazione alle potenzialità dei mezzi tecnologici della nostra contemporaneità, quali droni e satelliti, le cui riprese ci restituiscono immagini del tutto inedite di alcune tra le maggiori città del mondo. Se nella sua nota e apprezzata serie *Metropoli del mondo* l'artista napoletano ha riprodotto le grandi capitali attraverso strutture cromoformali di sintesi, in quest'ultima raccolta il colore supporta una rappresentazione più figurativa e dettagliata, sia pure di assoluta originalità nella scelta del punto di osservazione. L'attualità dell'intuizione di Fiscardi è nel trasferire in campo pittorico una visione innovativa delle città, già in voga in campo televisivo e cinematografico, con la scoperta di aspetti del tutto sconosciuti ai più, come la precisa conformazione urbanistica delle diverse metropoli, e che avviene in un momento storico in cui il turismo spaziale comincia a diventare realtà attraverso le prime spedizioni che coinvolgono cosmonauti non professionisti. Di qui il titolo *L'anatomia delle metropoli*, che già ci profila una nuova chiave di lettura delle città rappresentate, di cui l'artista coglie non solo una visione d'insieme, che ci rivela stavolta forme e colori del tutto sorprendenti, ma inquadra la stessa metropoli in un più ampio contesto paesaggistico di cui Fiscardi ci lascia esplorare le peculiarità e che, nell'insieme, costituisce un secondo livello di rappresentazione più propriamente informale, quasi del tutto autonomo rispetto alla parte più tratteggiata del dipinto. L'impressione è che la parte figurativa di ciascun dipinto sia iscritta nella parte informale in un mix stilistico in cui le diverse sezioni dell'opera interagiscono nelle loro diversità tono-sagomali, quasi a riprodurre l'effetto che il circondario di una metropoli può avere sulla metropoli stessa e viceversa.

Ancora una volta Fiscardi ci conduce in un itinerario immaginario attraverso i cinque continenti del mondo, ma ora il viaggio è spaziale, la visione è, insieme, virtuale e simbolica, l'artista coniuga l'osservazione e il concetto; virtuale perché l'oggetto di raffigurazione non potrebbe essere stato colto dal vero, ma ogni lavoro è il risultato di studi specifici e di un profondo senso di osservazione che non scinde il particolare dall'interezza della rappresentazione pittorica; è simbolica perché introduce la prospettiva cosmica come nuovo punto di vista stimolando, anche in quest'occasione, la fantasia del fruitore che sarà portato a immaginare come si presenteranno, dallo stesso spazio celeste, anche tutti gli angoli del mondo, e non necessariamente le *metropoli*. Qui l'operazione del pittore partenopeo travalica i confini puramente artistici e sfocia nel filosofico: non esiste una realtà oggettiva ma soltanto di prospettiva e nella civiltà coeva la tecnologia contribuisce a mostrarcela nelle sue diverse sfaccettature.

Sul piano esecutivo, la suddivisione stilistica riserva un trattamento informale ai contorni delle *Metropoli*, mentre il nucleo centrale è ritratto nella modalità figurativa per mezzo di strutture geometriche minimali, riproducenti il reticolo stradale caratterizzante ciascuna capitale, anche rilevando le loro combinazioni con gli elementi naturali come i corsi d'acqua che l'attraversano, i parchi dei quali sono costellate, come pure i colli dai quali sono dominate.

L'overlook sulle città, al quale ci inizia l'artista Francesco Fiscardi, apre dunque nuovi scenari pittorici, supera la tradizionale raffigurazione a raso per presentarci le sue visioni dall'alto capaci d'illustrarci molto più di un classico scorcio vedutistico perché la rappresentazione della struttura urbanistica, nella sua combinazione con il paesaggio circostante, può rivelarci anche il *modus vivendi* di una comunità cittadina e il suo rapporto con l'ambiente, e potrà trasformarsi in una testimonianza storico-artistica del presente nella previsione di uno sviluppo futuro.

Prof. Domenico Raio
critico d'arte

***The anatomy of the metropolises*:**

the innovative space perspective in the latest collection of Francesco Fiscardi

---

With the new collection *The anatomy of the metropolises*, Francesco Fiscardi brings to conclusion a skilful historical-artistic operation proposing again the perspective from above, which has its chronological precedent in the bird's eye views of *Quattrocento memory*, but adapting the depiction to the potentialities of the technological means of our contemporaneity, like drones and satellites, whose shots give us back completely new images of some among the largest cities of the earth. If in his known and valued series *Metropolises of the world* the Neapolitan artist sketched the great capitals through chromoformal synthesis structures, in this latest collection the colour supports a more figurative and detailed portrayal, however of absolute originality in the choice of the look-out point.

The topicality of Fiscardi's intuition is in the transferring into the pictorial field an innovative view of the cities, already fashionable in the television and cinematographic field, with the resulting discovery of aspects completely unknown to most, like the precise urbanistic conformation of the different metropolises, and that happens in a historical moment in which the space tourism begins to become reality through the first expeditions that involve not professional cosmonauts. From this the title *The anatomy of the metropolises*, that already outlines a new reading key of the depicted cities, of which the artist captures not only an overview, which this time reveals us completely surprising forms and colours, but it frames the metropolis itself in a wider landscape context of which Fiscardi lets us explore the peculiarities and that is, on the whole, a second level of portrayal more properly informal, almost completely autonomous with respect to the more sketched part of the painting. The impression is that the figurative part of every painting is inscribed in the informal part in a stylistic mix in which the different sections of the work interact in their tone-shaped diversities, as if it depicted the effect that the surroundings of a metropolis can have on the metropolis itself and vice versa.

Once again Fiscardi leads us in an imaginary itinerary through the five continents of the world, but now it is a space travel, the view is, together, virtual and symbolic, the artist marries the observation and the concept; virtual, because the portrayal object couldn't have been painted from life, but every work is the result of specific studies and of a deep sense of research that doesn't split the detail from the entirety of the pictorial portrayal; it is symbolic, because it introduces the cosmic perspective as a new point of view arousing, also on this occasion, the fancy of the viewer that will be led to imagine how all the other corners of the world, and not necessarily the metropolises, must look from the same heavenly space. Here the operation of the Parthenopean painter oversteps the purely artistic bounds and flows into the philosophical: there isn't an objective reality but only of perspective, and, in the coeval civilization, technology helps us to show it to us in its different facets.

On the executive plane, the stylistic subdivision reserves an informal treatment to the neighbourhood of the *Metropolises*, while the central nucleus is portrayed in the figurative way by minimal geometric structures, depicting the street network characterizing every capital, also pointing out their combinations with the natural elements like the watercourses that cross it, the parks which they are covered with, as well the hills by which they are dominated.

The overlook on the cities, to which the artist Francesco Fiscardi initiates us, opens therefore new pictorial settings, overtakes the traditional at grade portraying to show us its views from the cosmos able to illustrate us much more than a classic vedutistic foreshortening because the portrayal of the urbanistic structure, in its approaching with the surrounding landscape, can reveal us also the *modus vivendi* of a city community and its relation with the environment, and will also be able to turn to a historical-artistic witness of the present time in the forecast of a future development.

Prof. Domenico Raio
art critic

L'anatomie des métropoles:

une perspective spatiale novatrice dans la dernière collection de Francesco Fiscardi

---

Avec sa nouvelle collection *L'anatomie des métropoles Francesco Fiscardi* réalise une opération historico-artistique originale pour ses perspectives aériennes, ayant des précédents chronologiques dans les vues à vol d'oiseau du XV siècle, mais s'appuyant pour ses représentations, sur la potentialité des moyens technologiques de l'âge contemporain tels les drones et les satellites dont les enregistrements nous renvoient des images tout à fait inédites de quelques villes importantes du monde. Si dans sa célèbre série *Métropoles du monde* l'artiste napolitain a reproduit les grandes capitales à travers des structures chromoformelles de synthèse, dans ce dernier recueil la couleur se met au service d'une représentation plus figurative et détaillée, quoique très originale dans le choix du point d'observation.

L'actualité de l'intuition de Fiscardi c'est de transférer en peinture une vision novatrice de la ville, déjà à la mode dans le domaine de la télé et du cinéma, révélant ainsi des aspects inconnus au grand public, comme la conformation urbaine précise des métropoles, à un moment où le tourisme spatial de cosmonautes non professionnels commence à devenir une réalité. D'ici le titre *L'anatomie des métropoles*, qui nous invite à une nouvelle lecture des villes représentées. L'artiste n' a pas seulement peint une vision d'ensemble qui nous révèle des formes et des couleurs tout à fait surprenantes mais insère la métropole même dans un plus vaste contexte paysager dont l'auteur nous laisse explorer la spécificité et qui, dans son ensemble, s'avère être un deuxième niveau de représentation plus proprement informel, presque totalement autonome par rapport à la partie hachurée de sa peinture.

On a l'impression que la partie figurative de chaque peinture soit inscrite dans la partie informelle dans un mélange stylistique où les différentes sections de l'œuvre communiquent dans leurs diversités de tonalités et de contours, comme si on voulait reproduire l'effet que les environs d'une métropole exerce sur la métropole même et vice versa.

Fiscardi nous dessine encore une fois un itinéraire imaginaire à travers les cinq continents du monde. Mais ici le voyage est spatial, la vision est à la fois virtuelle et symbolique, l'artiste conjugue l'observation et le concept. Vision virtuelle parce que l'objet de la représentation ne pourrait pas être saisi d'après nature, mais chaque production est le résultat d'études spécifiques et d'un sens profond d'observation qui ne sépare pas le détail de l'entièreté de la représentation picturale.

Vision symbolique parce qu' elle introduit la perspective cosmique comme un nouveau point de vue et stimule l'observateur à imaginer non seulement les métropoles, mais tous les coins du monde du haut des sphères célestes.

C'est alors que l'opération du peintre parthénopéen dépasse les confins purement artistiques et aborde la philosophie: il n'existe pas une réalité objective mais de perspective et dans notre société actuelle la technologie nous informe sur ses multiples facettes.

Sur le plan de l'exécution, l'artiste offre un traitement informel aux contours des *Métropoles* alors que le noyau central est représenté dans une modalité figurative par des structures géométriques minimales qui reproduisent le réseau routier caractéristique de chaque capitale et qui relèvent en même temps leur combinaison avec les éléments naturels comme les cours d'eau qui la traversent, les parcs qui la parsèment et les collines qui la dominent.

Par ce regard qui surplombe la ville, Francesco Fiscardi, ouvre de nouveaux horizons picturaux, dépassant la représentation traditionnelle et nous présentant des visions du haut qui nous racontent bien plus qu'un raccourci classique puisque la représentation de la structure urbaine, dans sa combinaison avec le paysage environnant, peut arriver à nous révéler le *modus vivendi* d'une communauté citadine et son rapport avec l'environnement et pourra devenir un témoignage historico-artistique du présent dans la prévision d'un développent futur.

Prof. Domenico Raio
critique d'art

***Die Anatomie der Metropolen*:**

die erneuernde Weltraumperspektive in der letzten Sammlung von Francesco Fiscardi

---

Mit der neuen Sammlung *Die Anatomie der Metropolen* beendet Francesco Fiscardi eine geschickte historisch-künstlerische Handlung, indem er wieder die Perspektive von oben anbietet, die ihren chronologischen Präzedenzfall in den Vogelschauen von Erinnerung an den Quattrocento hat, aber wobei er die Darstellung den Leistungen der technologischen Mittel unserer Gleichzeitigkeit anpasst, wie Drohnen und Satelliten, dessen Aufnahmen uns ganz unbekannte Bilder einiger unter den größten Städten der Erde wiedergeben. Wenn der Künstler in seiner bekannten und geschätzten Reihe *Metropolen der Welt* die großen Hauptstädte durch chromoformale Synthesestrukturen gezeichnet hat, stützt die Farbe in dieser letzten Sammlung eine bildendere und ausführlicherere Darstellung, und sei sie auch von absoluter Originalität in der Wahl des Beobachtungspunktes.

Die Aktualität der Intuition besteht in dem Versetzen in den Malbereich eines erneuernden Anblickes der Städte, schon im Fernseh- und Filmbereich beliebten, mit der herrührenden Entdeckung von Aspekten, die den meisten völlig unbekannt sind, wie die genaue urbanistische Gestalt der verschiedenen Metropolen, und die in einem historischen Moment geschieht, in dem der Weltraumtourismus beginnt, Wirklichkeit zu werden durch die ersten Expeditionen, die nicht berufsmäßige Astronauten einbeziehen. Von hier der Titel *Anatomie der Metropolen*, der uns schon einen neuen Schlüssel zu den dargestellten Städten umreißt, dessen der Künstler nicht nur eine Gesamtansicht erfasst, die uns diesmal ganz überraschende Formen und Farben enthüllt, sondern er ordnet selbst die Metropole in einem umfangreicheren landschaftlichen Kontext, dessen uns Fiscardi die Eigenheiten erforschen lässt und die, im Ganzen, einen zweiten eher eigentlich informellen Darstellungsstand bildet, fast völlig autonomen im Vergleich zu dem eher schraffierten Teil des Gemäldes. Der Eindruck ist, dass der bildende Teil jedes Gemäldes in dem informellen Teil eingeschrieben ist, in einem stilistischen Mix, in dem die verschiedenen Schnitte des Werkes in ihren ton-schablonierten Verschiedenheiten interagieren, als ob sie die Wirkung wiedergäbe, die die Umgebung einer Metropole selbst auf die Metropole haben kann und umgekehrt.

Fiscardi führt uns noch einmal in eine imaginäre Route durch die fünf Kontinente der Welt, aber jetzt ist es eine Raumreise, die Ansicht ist, zusammen, virtuell und symbolisch, da der Künstler die Betrachtung mit dem Begriff verbindet; virtuell, weil der Darstellungsgegenstand nicht hätte nach der Natur gemalt werden können, sondern jede Arbeit ist das Ergebnis spezifischer Forschungen und eines tiefen Sinnes für die Beobachtung, der das Detail nicht von der Ganzheit der malerischen Darstellung spaltet; sie ist symbolisch, weil sie die kosmische Perspektive als neuer Gesichtspunkt einführt, indem er, auch bei dieser Gelegenheit, die Phantasie des Betrachters anregt, der dazu getrieben werden wird, sich vorzustellen, wie auch alle anderen Ecken der Welt, und nicht notwendigerweise Metropolen, aus dem Himmelraum aussehen werden. Hier überschreitet die Aktion des parthenopeischen Malers die rein künstlerischen Grenzen und mündet im Philosophischen: Es gibt keine objektive Wirklichkeit, sondern nur von Perspektive und in der zeitgenössischen Gesellschaft hilft die Technologie dabei, sie uns in ihren verschiedenen Facettierungen zu zeigen.

Auf der exekutiven Ebene, beschert die stilistische Unterteilung den Konturen der Metropolen eine informelle Behandlung, während der mittlere Kern in einer bildenden Weise durch minimale das Straßennetz darstellende geometrische Strukturen wiedergegeben wird, das jede Hauptstadt kennzeichnet, auch indem sie ihre Zusammenstellungen mit den natürlichen Elementen unterstreicht, wie die Wasserläufe, die sie durchqueren, die Parken, mit denen sie übersät sind, sowie die Hügel, von denen sie beherrscht sind.

Der Overlook auf die Städte, in den der Künstler Francesco Fiscardi uns einführt, öffnet also neue malerische Szenerien, er überschreitet die traditionelle höhengleiche Darstellung, um uns seine Ansichten vom Kosmos vorzustellen, die fähig sind, uns viel mehr als eine klassische vedutistische Verkürzung abzubilden, weil die Wiedergabe der urbanistischen Struktur, in ihrer Annäherung mit der umliegenden Landschaft, uns auch den *modus vivendi* einer städtischen Gemeinschaft und ihre Beziehung mit der Umwelt enthüllen kann, und sie wird sich auch in eine historisch-künstlerische Bezeugung der Gegenwart verwandeln können, in der Voraussicht einer zukünftigen Entwicklung.

Prof. Domenico Raio
Kunstkritiker

A F R I C A



Titolo: *Abidjan* – COSTA D’AVORIO
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Abidjan* - IVORY COAST
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Abidjan* - CÔTE D'IVOIRE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Abidjan* – ELFENBEINKÜSTE
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Città del Capo* – SUD AFRICA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Cape Town* - SOUTH AFRICA
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Le Cap* - AFRIQUE DU SUD
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Kapstadt* – SÜDAFRIKA
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Cotonou* – BENIN
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Cotonou* – BENIN
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Cotonou* - BÉNIN
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Cotonou* – BENIN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Dakar* – SENEGAL
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Dakar* – SENEGAL
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Dakar* – SÉNÉGAL
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Dakar* – SENEGAL
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Tunisi* - TUNISIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Tunis* – TUNISIA
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Tunis* – TUNISIE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Tunis* – TUNESIEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm

A M E R I C A



Titolo: *Brasilia* – BRASILE
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Brasilia* – BRAZIL
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Brasilia* – BRÉSIL
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Brasilia* – BRASILIEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Cancún* – MESSICO
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Cancún* – MEXICO
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Cancún* – MEXIQUE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Cancún* – MEXIKO
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Montevideo* – URUGUAY
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Montevideo* – URUGUAY
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Montevideo* – URUGUAY
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Montevideo* – URUGUAY
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *New York City* – U.S.A.
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *New York City* – U.S.A.
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *New York City* – U.S.A.
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *New York City* – U.S.A.
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Toronto* - CANADA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Toronto – CANADA*
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Toronto* – CANADA
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Toronto* – KANADA
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm

A S I A



Titolo: *Hong Kong* – CINA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Hong Kong* – CHINA
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Hong Kong* – CHINE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Hongkong* - CHINA
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Istanbul* – TURCHIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Istanbul* – TURKEY
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Istanbul* – TURQUIE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Istanbul* – TÜRKEI
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Manila* – FILIPPINE
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Manila* - PHILIPPINES
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Manille* - PHILIPPINES
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Manila* - PHILIPPINEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Riyad* – ARABIA SAUDITA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Riyadh* – SAUDI ARABIA
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Riyad* – ARABIE SAOUDITE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Riad* – SAUDI ARABIEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Tokyo* – GIAPPONE
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Tokyo* – JAPAN
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Tokyo* – JAPON
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Tokio* – JAPAN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm

E U R O P A



Titolo: *Berlino* – GERMANIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Berlin* – GERMANY
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Berlin* – ALLEMAGNE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Berlin* – DEUTSCHLAND
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Londra* – INGHILTERRA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *London* – ENGLAND
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Londres* - ANGLETERRE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *London* - ENGLAND
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Parigi* – FRANCIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Paris* – FRANCE
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Paris* – FRANCE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Paris* – FRANKREICH
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Stoccolma* – SVEZIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Stockholm* – SWEDEN
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Stockholm* – SUÈDE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Stockholm* - SCHWEDEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Venezia* – ITALIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Venice* – ITALY
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Venise* – ITALIE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Venedig* – ITALIEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm

O C E A N I A



Titolo: *Auckland* – NUOVA ZELANDA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Auckland* – NEW ZEALAND
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Auckland* - NOUVELLE-ZÉLANDE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Auckland* – NEUSEELAND
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Numea* – NUOVA CALEDONIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Numea* – NEW CALEDONIA
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Numèa* – NOUVELLE CALÉDONIE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Numea* – NEUKALEDONIEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm

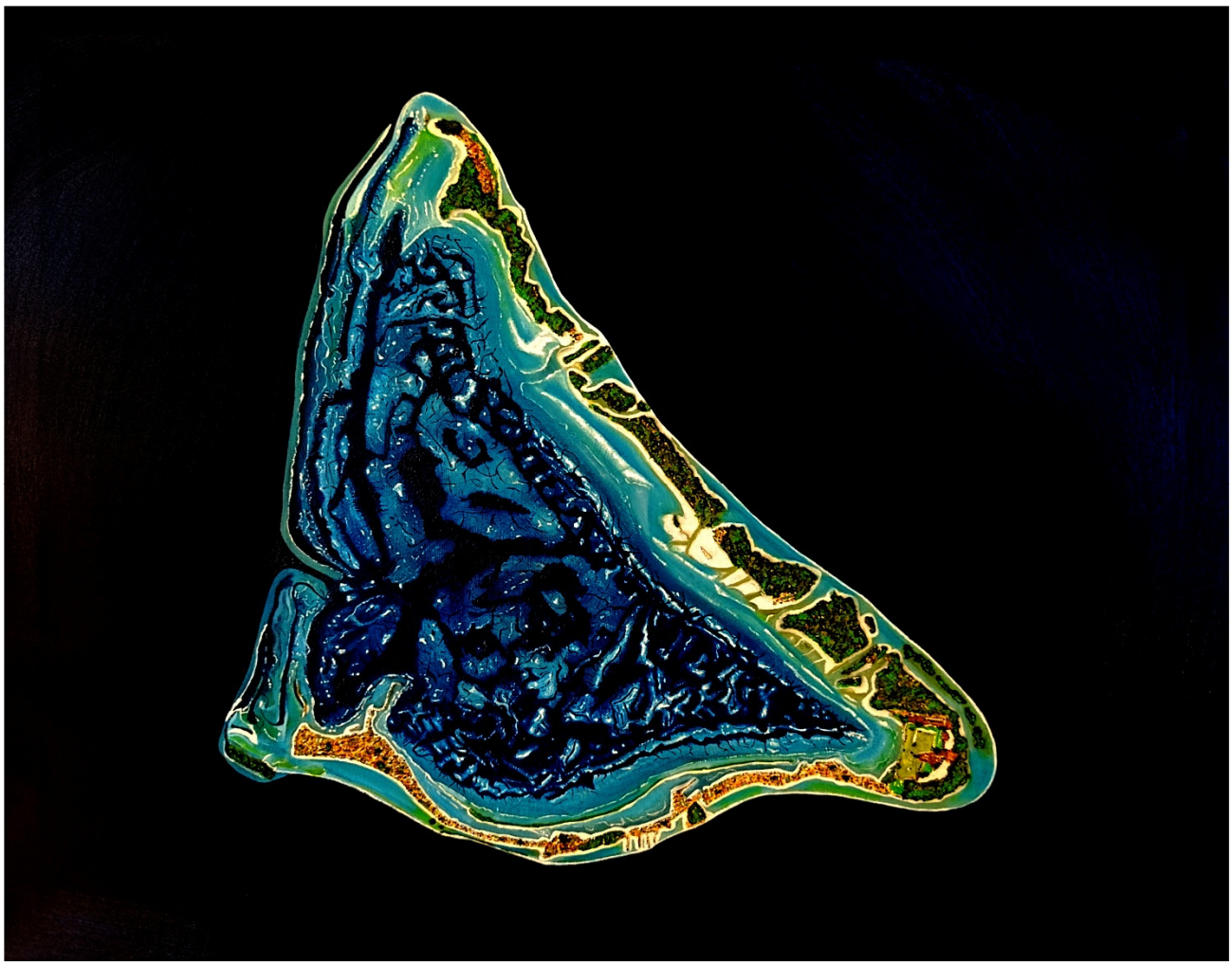


Titolo: Sydney – AUSTRALIA
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Sydney* – AUSTRALIA
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Sydney* - AUSTRALIE
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Sydney* - AUSTRALIEN
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Tarawa* – KIRIBATI
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Tarawa* – KIRIBATI
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Tarawa* – KIRIBATI
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Tarawa* – KIRIBATI
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



Titolo: *Port Vila* – VANUATU
olio e acrilico su tela 60x70cm

Title: *Port Vila* – VANUATU
oil and acrylic on canvas 60x70cm

Titre: *Port-Vila – VANUATU*
acrylique et huile sur toile 60x70cm

Titel: *Port Vila* – VANUATU
Öl und Acrylfarben auf Leinwand 60x70cm



BIOGRAFIA

Francesco Fiscardi è nato a Napoli nel 1974, dove vive e lavora. Si avvicina al mondo dell'arte a soli dodici anni, realizzando alcune miniature riconducibili all'arte etnoplastica connessa a eventi e rappresentazioni etnostorico-culturali. All'età di diciotto anni inizia a sperimentare la pittura più convenzionale, pur essendo fortemente influenzato dall'*action painting*. Le sue scelte professionali non hanno ostacolato l'attività artistica, che ha sempre continuato a evolversi. Dopo diversi anni ha ripreso a dipingere con continuità, ispirandosi ai meravigliosi colori dei paesaggi naturali e urbani.

Nel 2014 gli viene attribuito dal Centro Internazionale di Etnostoria di Palermo (CIE) l'Attestato di Merito per la sua originale manualità di maturo protagonista dell'arte etnoplastica, finalizzata a rappresentazioni plastiche di forme ed eventi etnostorici culturali.

Nel mese di ottobre del 2016 presenta *Metropoli del mondo*, la sua prima mostra personale, presso la Sala delle Terrazze di Castel dell'Ovo a Napoli, un evento realizzato con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli.

Nel mese di maggio del 2017 gli viene conferito, dal Centro Internazionale di Etnostoria di Palermo – Fondazione Prof. Aurelio Rigoli, il titolo di Socio Onorario come "Maestro di Pittura e di Arte Plastica della Tradizione Etnostorica Campana".

Nel mese di giugno del 2017 presenta la collezione *Metropoli del mondo* a Roma; la mostra è patrocinata dalla Società Dante Alighieri e inaugurata dal Segretario Generale presso la Sala W. Mauro di Palazzo Firenze.

Nel mese di giugno del 2018 presenta la collezione *Evocazioni Sensoriali dei Distretti di New York City* sull'isola di Capri (NA), mostra patrocinata dal Comune di Capri e inaugurata dal Sindaco presso la Sala espositiva comunale. Per la rilevanza, l'innovazione creativa e l'obiettivo di promuovere la diversità culturale, il Ministero della Cultura (MIC) concede all'evento il logo dell'Anno europeo del patrimonio culturale.

Nel mese di aprile del 2021 è ospite (via Zoom) dell'Università del Wisconsin di Milwaukee (USA) per presentare agli studenti di Ojibwe e di italiano l'innovativa ricerca pittorica dedicata alle metropoli viste dallo spazio e, in particolare, l'opera dedicata alla città di Milwaukee.

Nel mese di dicembre del 2021 presenta la collezione *Metropoli del mondo* a Pompei (NA), presso l'Hotel HABITA79, nell'ambito della kermesse denominata *Gli Incontri di Valore*, con il patrocinio morale della Regione Campania – Assessorato allo Sviluppo e promozione del Turismo e della Città di Pompei; l'evento è stato inaugurato dal dott. Nicola Ruocco.

Nel mese di ottobre del 2022 presenta la collezione *Metropoli del mondo* sull'isola di Capri (NA), in un evento organizzato dal Rotary Club Isola di Capri e patrocinato dal Comune di Capri presso la Sala espositiva comunale.

Il 4 dicembre 2022 è invitato presso la sede del Consolato della Repubblica Democratica del Congo dal console, l'avvocato Angelo Melone, per la cerimonia di consegna al Premio Nobel per la Pace Dr. Denis Mukwege — da sempre impegnato ad aiutare le donne vittime di violenza sessuale — di un'opera dedicata alla città di Goma, tratta dalla collezione *Metropoli del mondo*, quale simbolo di pace, amicizia e scambio interculturale.

Nel mese di gennaio del 2023 presenta la collezione *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* presso la Tri-Mission Art Gallery dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma. L'evento, oltre a rappresentare un interessante scambio culturale, ha contribuito a consolidare i già forti legami esistenti tra gli Stati Uniti e l'Italia.

Il 24 giugno 2023 dona alla città di Capri un'opera pittorica dedicata alla celebre via Krupp vista dall'alto, in occasione della riapertura della strada-museo che si snoda nella roccia dai Giardini di

Augusto fino a Marina Piccola. Durante l'inaugurazione ha consegnato all'allora Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano un'opera dedicata al panorama napoletano, quale simbolo di amore per la propria città.

Nel mese di aprile del 2024 presenta *Le metropoli del G7 viste dallo spazio* sull'isola di Capri (NA), evento organizzato dal Rotary Club Isola di Capri e patrocinato dal Comune di Capri presso il Museo Ignazio Cerio.

Il 9 gennaio 2026, insieme alla poetessa statunitense Margaret Noodin, presenta al Modern Language Association (MLA) 2026 di Toronto *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* all'interno di una raccolta di poesie della stessa Noodin: un dialogo tra arte visiva e letteratura, con particolare attenzione all'ambiente e alla resilienza.

Nel mese di aprile del 2026 è ospite (via Zoom) del The College of New Jersey (USA), su invito della professoressa Simona Wright, per parlare agli studenti della propria pittura e della serie *L'anatomia delle metropoli*, letta attraverso una prospettiva zenitale e spaziale.

Il 27 luglio 2026, il Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi gli conferisce ufficialmente la Medaglia della Città di Napoli. Il prestigioso riconoscimento istituzionale viene assegnato quale merito per il suo costante impegno nella salvaguardia del patrimonio etnostorico e delle tradizioni popolari partenopee.

Il 9 settembre 2026 è ospite dell'Ambasciata dell'India a Roma nell'ambito dell'iniziativa culturale denominata "*India Dialogue: Mumbai from Space – Art, Satellite Painting and Global Metropolises"*. Nel corso dell'evento presenta e dona alla rappresentanza diplomatica l'opera *Mumbai from Space*, tratta dalla collezione *L'anatomia delle metropoli*, quale simbolo di dialogo internazionale e originale connubio tra la tradizione delle vedute prospettiche italiane e la tecnologia satellitare.

Il 22 settembre 2026 viene ricevuto in udienza ufficiale presso l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America presso la Santa Sede, dove consegna personalmente nelle mani di Sua Eccellenza un'opera pittorica di alto valore simbolico dedicata a San Pietro. Questo solenne omaggio d'arte si inserisce tra le celebrazioni per lo storico 250º anniversario dell'Indipendenza degli Stati Uniti d'America, ergendosi a testimonianza tangibile del dialogo interculturale e spirituale tra la millenaria tradizione artistica italiana e l'alto magistero delle relazioni diplomatiche universali.

Nei giorni 1 e 2 ottobre 2026 parte da La Spezia il progetto espositivo *Il Manifesto della Terra*, iniziativa con cui *l'Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia (AIGeo)* adotta ufficialmente come Progetto Nazionale *L'anatomia delle metropoli di Francesco Fiscardi*.

Negli ultimi anni si è diffusa la conoscenza e l'apprezzamento della sua produzione artistica ed etnoplastica anche in contesti internazionali, contribuendo tuttora alla promozione di un dialogo culturale con diverse istituzioni di riferimento.

Alcune opere di Fiscardi sono presenti presso: l'Università del Wisconsin di Milwaukee, l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, il Calandra Italian American Institute di New York City, il Municipio di New York City, l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, il Museo delle Civiltà dell'Europa e del Mediterraneo (MuCEM) di Marsiglia, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America presso la Santa Sede, l'Ambasciata dell'India in Italia, l'Accademia d'Ungheria di Roma, la Società Dante Alighieri di Roma, la Diocesi di Orvieto-Todi, il Consolato di Tunisia a Napoli, il Consolato della Repubblica Democratica del Congo a Napoli, il Comune di Napoli, il Comune di Capri e il Centro Internazionale di Etnostoria di Palermo.

BIOGRAPHY

Francesco Fiscardi was born in Naples in 1974, where he currently lives and works. He approached the world of art at just twelve years old, creating miniatures related to ethnoplastic art connected to ethno-historical-cultural events and representations. At the age of eighteen, he began experimenting with more conventional painting, despite being strongly influenced by *action painting*. His professional choices did not hinder his artistic activity, which has always continued to evolve. After several years, he resumed painting continuously, drawing inspiration from the wonderful colors of natural and urban landscapes.

In 2014, he was awarded the Certificate of Merit by the International Center for Ethnohistory in Palermo (CIE) for his original craftsmanship as a mature protagonist of ethnoplastic art, aimed at plastic representations of cultural ethno-historical events and forms.

In October 2016, he presented *Metropoli del mondo*, his first solo exhibition, at the Sala delle Terrazze of Castel dell'Ovo in Naples, an event realized in collaboration with the Department of Culture and Tourism of the Municipality of Naples.

In May 2017, he was awarded the title of Honorary Member as "Master of Painting and Plastic Art of the Campanian Ethno-historical Tradition" by the International Center for Ethnohistory in Palermo – Prof. Aurelio Rigoli Foundation.

In June 2017, he presented the *Metropoli del mondo* collection in Rome; the exhibition was patronized by the Società Dante Alighieri and inaugurated by the Secretary General at the Sala W. Mauro of Palazzo Firenze.

In June 2018, he presented the collection *Evocazioni Sensoriali dei Distretti di New York City* on the island of Capri (Naples), an exhibition patronized by the Municipality of Capri and inaugurated by the Mayor at the municipal exhibition hall. Due to its relevance, creative innovation, and goal of promoting cultural diversity, the Ministry of Culture (MIC) granted the event the logo of the European Year of Cultural Heritage.

In April 2021, he was a guest (via Zoom) at the University of Wisconsin-Milwaukee (USA) to present to Ojibwe and Italian students his innovative pictorial research dedicated to metropolises seen from space and, in particular, the artwork dedicated to the city of Milwaukee.

In December 2021, he presented the *Metropoli del mondo* collection in Pompeii (Naples), at the HABITA79 Hotel, as part of the event called *Gli Incontri di Valore*, with the moral patronage of the Campania Region – Department for the Development and Promotion of Tourism and the City of Pompeii; the event was inaugurated by Dr. Nicola Ruocco.

In October 2022, he presented the *Metropoli del mondo* collection on the island of Capri (Naples), in an event organized by the Rotary Club Isola di Capri and patronized by the Municipality of Capri at the municipal exhibition hall.

On December 4, 2022, he was invited to the headquarters of the Consulate of the Democratic Republic of the Congo by the consul, lawyer Angelo Melone, for the presentation ceremony to the Nobel Peace Prize Laureate Dr. Denis Mukwege — who has always been committed to helping women victims of sexual violence — of an artwork dedicated to the city of Goma, from the *Metropoli del mondo* collection, as a symbol of peace, friendship, and intercultural exchange.

In January 2023, he presented the collection *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* at the Tri-Mission Art Gallery of the Embassy of the United States of America in Rome. The event, in addition to representing an interesting cultural exchange, contributed to consolidating the already strong ties existing between the United States and Italy.

On June 24, 2023, he donated to the city of Capri a painting dedicated to the famous Via Krupp seen from above, on the occasion of the reopening of the street-museum that winds through the rock from the Augustus Gardens to Marina Piccola. During the inauguration, he presented the then Minister of Culture Gennaro Sangiuliano with an artwork dedicated to the Neapolitan panorama, as a symbol of love for his city.

In April 2024, he presented *Le metropoli del G7 viste dallo spazio* on the island of Capri (Naples), an event organized by the Rotary Club Isola di Capri and patronized by the Municipality of Capri at the Ignazio Cerio Museum.

On January 9, 2026, together with the American poet Margaret Noodin, he presented *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* at the Modern Language Association (MLA) 2026 in Toronto, within a collection of poems by Noodin herself: a dialogue between visual art and literature, with particular attention to the environment and resilience.

In April 2026, he was a guest (via Zoom) of The College of New Jersey (USA), at the invitation of Professor Simona Wright, to speak to students about his painting and the series *L'anatomia delle metropoli*, read through a zenithal and spatial perspective.

On July 27, 2026, the Mayor of Naples Gaetano Manfredi officially awarded him the Medal of the City of Naples. The prestigious institutional recognition was assigned as merit for his constant commitment to the preservation of the ethno-historical heritage and the Neapolitan popular traditions.

On September 9, 2026, he was a guest of the Embassy of India in Rome as part of the cultural initiative *India Dialogue: Mumbai from Space – Art, Satellite Painting and Global Metropolises*. During the event, he presented and donated the artwork *Mumbai from Space*, from the collection *L'anatomia delle metropoli*, to the diplomatic representation as a symbol of international dialogue and an original blend of the Italian perspective view tradition and satellite technology.

On September 22, 2026, he was received in an official audience at the Embassy of the United States of America to the Holy See, where he personally presented to His Excellency a highly symbolic painting dedicated to St. Peter. This solemn artistic tribute was hosted within the celebrations for the historic 250th anniversary of the Independence of the United States of America, standing as a tangible testament to the intercultural and spiritual dialogue between the millennial Italian artistic tradition and the high magisterium of universal diplomatic relations.

On October 1 and 2, 2026, the exhibition project *Il Manifesto della Terra* started from La Spezia, an initiative with which the Italian Association of Physical Geography and Geomorphology (AIGeo) officially adopted Francesco Fiscardi's *L'anatomia delle metropoli* as a National Project.

In recent years, the knowledge and appreciation of his artistic and ethnoplastic production have also spread in international contexts, still contributing to the promotion of a cultural dialogue with various reference institutions.

Some of Fiscardi's works are present at: the University of Wisconsin-Milwaukee, the Italian Cultural Institute of Los Angeles, the Calandra Italian American Institute of New York City, the New York City City Hall, the Italian Cultural Institute of Sydney, the Museum of European and Mediterranean Civilisations (MuCEM) in Marseille, the Embassy of the United States of America in Rome, the Embassy of the United States of America to the Holy See, the Embassy of India in Italy, the Academy of Hungary in Rome, the Società Dante Alighieri in Rome, the Diocese of Orvieto-Todi, the Consulate of Tunisia in Naples, the Consulate of the Democratic Republic of the Congo in Naples, the Municipality of Naples, the Municipality of Capri, and the International Center for Ethnohistory in Palermo.

BIOGRAPHIE

Francesco Fiscardi est né à Naples en 1974, ville où il vit et travaille. Il s'approche du monde de l'art à seulement douze ans, en réalisant des miniatures liées à l'art ethnoplastique connecté à des événements et des représentations ethnohistoriques et culturels. À l'âge de dix-huit ans, il commence à expérimenter une peinture plus conventionnelle, tout en étant fortement influencé par l'*action painting*. Ses choix professionnels n'ont pas entravé son activité artistique, qui n'a jamais cessé d'évoluer: après plusieurs années, il a en effet repris la peinture avec continuité, s'inspirant des merveilleuses couleurs des paysages naturels et urbains.

En 2014, le Centre International d'Ethnohistoire de Palerme (CIE) lui décerne l'Attestation de Mérite pour son originalité manuelle en tant que protagoniste mature de l'art ethnoplastique, visant à des représentations plastiques de formes et d'événements culturels ethnohistoriques.

Au mois d'octobre 2016, il présente *Metropoli del mondo*, sa première exposition personnelle, à la Sala delle Terrazze du Castel dell'Ovo à Naples, un événement réalisé en collaboration avec l'Adjoint à la Culture et au Tourisme de la Municipalité de Naples.

Au mois de mai 2017, le Centre International d'Ethnohistoire de Palerme – Fondation Prof. Aurelio Rigoli, lui confère le titre de Membre d'Honneur en tant que « Maître de Peinture et d'Art Plastique de la Tradition Ethnohistorique de la Campanie ».

Au mois de juin 2017, il présente la collection *Metropoli del mondo* à Rome ; l'exposition est parrainée par la Società Dante Alighieri et inaugurée par le Secrétaire Général à la Sala W. Mauro du Palazzo Firenze.

Au mois de juin 2018, il présente la collection *Evocazioni Sensoriali dei Distretti di New York City* sur l'île de Capri (Naples), une exposition parrainée par la Municipalité de Capri et inaugurée par le Maire dans la salle d'exposition municipale. En raison de sa pertinence, de son innovation créative et de son objectif de promouvoir la diversité culturale, le Ministère de la Culture (MIC) accorde à l'événement le logo de l'Année européenne du patrimoine culturel.

Au mois d'avril 2021, il est invité (via Zoom) par l'Université du Wisconsin à Milwaukee (États-Unis) pour présenter aux étudiants d'Ojibwé et d'italien sa recherche picturale innovante dédiée les métropoles vues de l'espace et, en particulier, l'œuvre dédiée à la ville de Milwaukee.

Au mois de décembre 2021, il présente la collection *Metropoli del mondo* à Pompéi (Naples), à l'Hôtel HABITA79, dans le cadre de la manifestation intitulée *Gli Incontri di Valore*, avec le parrainage moral de la Région Campanie – Direction du Développement et de la Promotion du Tourisme et de la Ville de Pompéi; l'événement a été inauguré par le Dr Nicola Ruocco.

Au mois d'octobre 2022, il présente la collection *Metropoli del mondo* sur l'île de Capri (Naples), lors d'un événement organisé par le Rotary Club Isola di Capri et parrainé par la Municipalité de Capri dans la salle d'exposition municipale.

Le 4 décembre 2022, il est invité au siège du Consulat de la République Démocratique du Congo par le consul, l'avocat Angelo Melone, pour la cérémonie de remise au Prix Nobel de la Paix, le Dr Denis Mukwege — engagé depuis toujours dans l'aide aux femmes victimes de violences sexuelles — d'une œuvre dédiée à la ville de Goma, issue de la collection *Metropoli del mondo*, comme symbole de paix, d'amitié et d'échange interculturel.

Au mois de janvier 2023, il présente la collection *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* à la Tri-Mission Art Gallery de l'Ambassade des États-Unis d'Amérique à Rome. L'événement, en plus de représenter un échange culturel intéressant, a contribué à consolider les liens déjà forts existants entre les États-Unis et l'Italie.

Le 24 juin 2023, il fait don à la ville de Capri d'une œuvre picturale dédiée à la célèbre via Krupp vue d'en haut, à l'occasion de la réouverture de la rue-musée qui serpente dans la roche depuis les Jardins d'Auguste jusqu'à Marina Piccola. Lors de l'inauguration, il a remis au Ministre de la Culture de l'époque, Gennaro Sangiuliano, une œuvre dédiée au panorama napolitain, en signe d'amour pour sa ville.

Au mois d'avril 2024, il présente *Le metropoli del G7 viste dallo spazio* sur l'île de Capri (Naples), un événement organisé par le Rotary Club Isola di Capri et parrainé par la Municipalité de Capri au Musée Ignazio Cerio.

Le 9 janvier 2026, aux côtés de la poétesse américaine Margaret Noodin, il présente à la Modern Language Association (MLA) 2026 de Toronto *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* au sein d'un recueil de poèmes de Noodin elle-même: un dialogue entre art visuel et littérature, avec une attention particulière portée à l'environnement et à la résilience.

Au mois d'avril 2026, il est l'invité (via Zoom) de The College of New Jersey (États-Unis), sur invitation de la professeure Simona Wright, pour parler aux étudiants de sa peinture et de la série *L'anatomia delle metropoli*, lue à travers une perspective zénithale et spatiale.

Le 27 juillet 2026, le Maire de Naples Gaetano Manfredi lui décerne officiellement la Médaille de la Ville de Naples. Ce prestigieux hommage institutionnel lui est attribué en reconnaissance de son engagement constant pour la sauvegarde du patrimoine ethnohistorique et des traditions populaires napolitaines.

Le 9 septembre 2026, il est l'invité de l'Ambassade de l'Inde à Rome dans le cadre de l'initiative culturelle intitulée *India Dialogue: Mumbai from Space – Art, Satellite Painting and Global Metropolises*. Au cours de l'événement, il présente et fait don à la représentation diplomatique de l'œuvre *Mumbai from Space*, tirée de la collection *L'anatomia delle metropoli*, comme symbole de dialogue international et alliance originale entre la tradition italienne des vues en perspective et la technologie satellitaire.

Le 22 septembre 2026, il est reçu en audience officielle à l'Ambassade des États-Unis d'Amérique près le Saint-Siège, où il remet personnellement entre les mains de Son Excellence une œuvre picturale d'une haute valeur symbolique dédiée à Saint-Pierre. Cet hommage solennel d'art s'inscrit dans le cadre des célébrations du 250e anniversaire historique de l'Indépendance des États-Unis d'Amérique, s'érigeant en témoignage tangible du dialogue interculturel et spirituel entre la tradition artistique italienne millénaire et le haut magistère des relations diplomatiques universelles.

Les 1er et 2 octobre 2026 débute à La Spezia le projet d'exposition *Il Manifesto della Terra*, une initiative par laquelle l'Association Italienne de Géographie Physique et de Géomorphologie (AIGeo) adopte officiellement comme Projet National *L'anatomia delle metropoli* de Francesco Fiscardi.

Ces dernières années, la connaissance et l'appréciation de sa production artistique et ethnoplastique se sont également diffusées dans des contextes internationaux, contribuant aujourd'hui encore à la promotion d'un dialogue culturel avec diverses institutions de référence.

Certaines œuvres de Fiscardi sont présentes auprès de : l'Université du Wisconsin à Milwaukee, l'Institut Culturel Italien de Los Angeles, le Calandra Italian American Institute de New York City, la Mairie de New York City, l'Institut Culturel Italien de Sydney, le Musée des Civilisations de l'Europe et de la Méditerranée (MuCEM) à Marseille, l'Ambassade des États-Unis d'Amérique à Rome, l'Ambassade des États-Unis d'Amérique près le Saint-Siège, l'Ambassade de l'Inde en Italie, l'Académie d'Hongrie de Rome, la Società Dante Alighieri de Rome, le Diocèse d'Orvieto-Todi, le Consulat de Tunisie à Naples, le Consulat de la République Démocratique du Congo à Naples, la Municipalité de Naples, la Municipalité de Capri et le Centre International d'Ethnohistoire de Palerme.

BIOGRAPHIE

Francesco Fiscardi wurde 1974 in Neapel geboren, wo er lebt und arbeitet. Er näherte sich der Kunstwelt bereits im Alter von zwölf Jahren durch die Schaffung von Miniaturen an, die der ethnoplastischen Kunst zuzuordnen sind und im Zusammenhang mit ethnohistorisch-kulturellen Ereignissen und Darstellungen stehen. Im Alter von achtzehn Jahren begann er mit der konventionelleren Malerei zu experimentieren, obwohl er stark vom *Action Painting* beeinflusst war. Seine beruflichen Entscheidungen haben seine künstlerische Tätigkeit nicht behindert, die sich stets weiterentwickelt hat: Nach mehreren Jahren nahm er die Malerei wieder kontinuierlich auf, inspiriert von den wunderbaren Farben der Natur- und Stadtlandschaften.

Im Jahr 2014 wurde ihm vom Centro Internazionale di Etnostoria in Palermo (CIE) das Verdienstzertifikat (*Attestato di Merito*) für seine originelle handwerkliche Fertigkeit als reifer Protagonist der ethnoplastischen Kunst verliehen, die auf plastische Darstellungen ethnohistorischer kultureller Formen und Ereignisse abzielt.

Im Oktober 2016 präsentierte er mit *Metropoli del mondo* seine erste Einzelausstellung in der Sala delle Terrazze des Castel dell'Ovo in Neapel, eine Veranstaltung, die in Zusammenarbeit mit dem Dezernat für Kultur und Tourismus der Stadt Neapel realisiert wurde.

Im Mai 2017 wurde ihm vom Centro Internazionale di Etnostoria in Palermo – Fondazione Prof. Aurelio Rigoli, der Titel des Ehrenmitglieds als „Meister der Malerei und der plastischen Kunst der kampanischen ethnohistorischen Tradition" verliehen.

Im Juni 2017 präsentierte er die Kollektion *Metropoli del mondo* in Rom; die Ausstellung stand unter der Schirmherrschaft der Società Dante Alighieri und wurde vom Generalsekretär in der Sala W. Mauro des Palazzo Firenze eröffnet.

Im Juni 2018 präsentierte er die Kollektion *Evocazioni Sensoriali dei Distretti di New York City* auf der Insel Capri (Neapel), eine Ausstellung, die von der Gemeinde Capri unterstützt und vom Bürgermeister im städtischen Ausstellungsraum eröffnet wurde. Aufgrund der Relevanz, der kreativen Innovation und des Ziels, die kulturelle Vielfalt zu fördern, verlieh das Kulturministerium (MIC) der Veranstaltung das Logo des Europäischen Jahres des Kulturerbes.

Im April 2021 war er (via Zoom) zu Gast an der University of Wisconsin-Milwaukee (USA), um den Ojibwe- und Italienisch-Studierenden seine innovative malerische Forschung über die aus dem Weltraum gesehenen Metropolen und insbesondere das der Stadt Milwaukee gewidmete Werk vorzustellen.

Im Dezember 2021 präsentierte er die Kollektion *Metropoli del mondo* in Pompei (Neapel) im Hotel HABITA79 im Rahmen der Veranstaltung *Gli Incontri di Valore*, mit der ideellen Schirmherrschaft der Region Kampanien – Dezernat für Entwicklung und Förderung des Tourismus und der Stadt Pompei; die Veranstaltung wurde von Dr. Nicola Ruocco eröffnet.

Im Oktober 2022 präsentierte er die Kollektion *Metropoli del mondo* auf der Insel Capri (Neapel) im Rahmen einer vom Rotary Club Isola di Capri organisierten und von der Gemeinde Capri unterstützten Veranstaltung im städtischen Ausstellungsraum.

Am 4. Dezember 2022 wurde er vom Konsul, dem Rechtsanwalt Angelo Melone, in den Sitz des Konsulats der Demokratischen Republik Kongo zur Zeremonie der Übergabe eines der Stadt Goma gewidmeten Werkes aus der Kollektion *Metropoli del mondo* an den Friedensnobelpreisträger Dr. Denis Mukwege eingeladen — der sich seit jeher für Frauen einsetzt, die Opfer sexueller Gewalt wurden —, als Symbol für Frieden, Freundschaft und interkulturellen Austausch.

Im Januar 2023 präsentierte er die Kollektion *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* in der Tri-Mission Art Gallery der Botschaft der Vereinigten Staaten von Amerika in Rom. Die Veranstaltung stellte nicht nur einen interessanten kulturellen Austausch dar, sondern trug auch zur Festigung der bereits starken Bindungen zwischen den Vereinigten Staaten und Italien bei.

Am 24. Juni 2023 schenkte er der Stadt Capri ein Gemälde, das der berühmten Via Krupp von oben gewidmet ist, anlässlich der Wiedereröffnung der Museumsstraße, die sich durch den Felsen von den Gärten des Augustus bis nach Marina Piccola schlängelt. Während der Einweihung übergab er dem damaligen Kulturminister Gennaro Sangiuliano ein dem neapolitanischen Panorama gewidmetes Werk als Symbol der Liebe zu seiner Stadt.

Im April 2024 präsentierte er *Le metropoli del G7 viste dallo spazio* auf der Insel Capri (Neapel), eine vom Rotary Club Isola di Capri organisierte und von der Gemeinde Capri unterstützte Veranstaltung im Museo Ignazio Cerio.

Am 9. Januar 2026 präsentierte er gemeinsam mit der amerikanischen Dichterin Margaret Noodin auf der Modern Language Association (MLA) 2026 in Toronto *L'anatomia delle metropoli: l'innovativa prospettiva spaziale* innerhalb einer Gedichtsammlung von Noodin selbst: ein Dialog zwischen visueller Kunst und Literatur, mit besonderem Augenmerk auf Umwelt und Resilienz.

Im April 2026 war er (via Zoom) zu Gast am The College of New Jersey (USA), auf Einladung von Professorin Simona Wright, um vor Studierenden über seine Malerei und die Serie *L'anatomia delle metropoli* zu sprechen, interpretiert aus einer zenitalen und räumlichen Perspektive.

Am 27. Juli 2026 verlieh ihm der Bürgermeister von Neapel, Gaetano Manfredi, offiziell die Medaille der Stadt Neapel. Die prestigeträchtige institutionelle Anerkennung wurde als Verdienst für sein unermüdliches Engagement zur Bewahrung des ethnohistorischen Erbes und der neapolitanischen Volkstraditionen verliehen.

Am 9. September 2026 war er Gast der Indischen Botschaft in Rom im Rahmen der Kulturinitiative *India Dialogue: Mumbai from Space – Art, Satellite Painting and Global Metropolises*. Während der Veranstaltung präsentierte und schenkte er der diplomatischen Vertretung das Werk *Mumbai from Space* aus der Kollektion *L'anatomia delle metropoli* als Symbol des internationalen Dialogs und als originelle Verbindung zwischen der Tradition der italienischen Perspektivansichten und der Satellitentechnologie.

Am 22. September 2026 wurde er zu einer offiziellen Audienz in der Botschaft der Vereinigten Staaten von Amerika beim Heiligen Stuhl empfangen, wo er Seiner Exzellenz persönlich ein hochemblematisches, dem Heiligen Petrus gewidmetes Gemälde überreichte. Diese feierliche Ehrung aus Kunst fügt sich in die Feierlichkeiten zum historischen 250. Jahrestag der Unabhängigkeit der Vereinigten Staaten von Amerika ein und steht als greifbares Zeugnis für den interkulturellen und spirituellen Dialog zwischen der jahrtausendealten italienischen Kunsttradition und dem hohen Lehramt der universellen diplomatischen Beziehungen.

Am 1. und 2. Oktober 2026 startete in La Spezia das Ausstellungsprojekt *Il Manifesto della Terra*, eine Initiative, mit der die Italienische Vereinigung für Physische Geografie und Geomorphologie (AIGeo) Francesco Fiscardis *L'anatomia delle metropoli* offiziell als Nationales Projekt adoptierte.

In den letzten Jahren hat sich das Wissen und die Wertschätzung für seine künstlerische und ethnoplastische Produktion auch in internationalen Kontexten verbreitet und trägt nach wie vor zur Förderung eines kulturellen Dialogs mit verschiedenen Referenzinstitutionen bei.

Einige Werke von Fiscardi befinden sich bei: der University of Wisconsin-Milwaukee, dem Italienischen Kulturinstitut in Los Angeles, dem Calandra Italian American Institute in New York City, dem Rathaus von New York City, dem Italienischen Kulturinstitut in Sydney, dem Museum der Zivilisationen Europas und des Mittelmeers (MuCEM) in Marseille, der Botschaft der Vereinigten Staaten von Amerika in Rom, der Botschaft der Vereinigten Staaten von Amerika beim Heiligen Stuhl, der Indischen Botschaft in Italien, der Akademie von Ungarn in Rom, der Società Dante Alighieri in Rom, der Diözese Orvieto-Todi, dem Konsulat von Tunesien in Neapel, dem Konsulat der Demokratischen Republik Kongo in Neapel, der Gemeinde Neapel, der Gemeinde Capri und dem Centro Internazionale di Etnostoria in Palermo.

“Con i miei dipinti voglio introdurre moderni scenari pittorici che superino la tradizionale raffigurazione vedutistica di una città, per proporre una prospettiva cosmica quale nuovo punto di vista capace di stimolare l’osservatore a immaginare come saranno gli altri angoli della terra, se colti dallo spazio.”

"With my paintings, I want to introduce new pictorial settings that overtake the traditional vedutistic depiction of a city to propose a cosmic perspective as a new point of view able to arouse the fancy of the viewer to imagine how all the other corner of the earth will be, if captured from the space."

"Avec mes peintures je veux introduire de modernes décors picturaux qui surmontent la traditionnelle représentation des vues aériennes des villes, afin de proposer une perspective cosmique comme nouveau point de vue, capable de stimuler l'observateur à imaginer comment pourraient être les autres coins de la terre, si saisis de l'espace."

"Mit meinen Gemälden will ich moderne malerische Szenerien einführen, die die traditionelle vedutenmalerische Darstellung einer Stadt überschreiten, um eine kosmische Perspektive der Erde hinzustellen, als neuer Gesichtspunkt, fähig den Beobachter anzutreiben, sich vorzustellen, wie die anderen Ecken der Erde sein werden, wenn aus dem Raum ergriffen."

Inquadra il QR e guarda il documentario

***L'anatomia delle metropoli*: l'innovativa prospettiva spaziale**







Info e Contatti

www.francescofiscardi.it
info@francescofiscardi.it

